



COMUNICATO STAMPA

VERSO IL CONTRATTO DI TERRITORIO SULL'ACQUA LA PAROLA ALLE ISTITUZIONI



NOMISMA: INDIVIDUATE LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER IL PROGETTO “ACCA2BO” PER DEFINIRE GLI INVESTIMENTI IDRICI FUTURI

Bologna, 13 luglio 2021 - È stata presentata oggi la seconda parte del progetto www.acca2bo.it promosso da **Nomisma Acque** e finalizzato alla condivisione del **contratto di territorio** con l’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Consorzio della Bonifica Renana, Hera e Canali di Bologna, ovvero tra i principali soggetti che ruotano intorno all’acqua nell’area bolognese.

Individuare e condividere le principali priorità strategiche per procedere alla definizione del contratto è l’obiettivo dell’incontro odierno che ha visto intervenire – oltre a Marco Marcatili e Salvatore Giordano di Nomisma – tra gli altri l’Assessore all’Ambiente Regione Emilia-Romagna Irene Priolo, il Direttore dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti Vito Belladonna, Alessandro Delpiano (Dirigente Area Pianificazione Territoriale Città Metropolitana di Bologna), in rappresentanza dei Comuni di Montagna Alessandro Santoni (Sindaco di San Benedetto Val di Sambro) e in rappresentanza dei Comuni di Pianura Paolo Crescimbeni (Sindaco di San Giorgio di Piano).

A distanza di un solo mese dal primo appuntamento del 15 giugno scorso - durante il quale sono stati presentati i risultati dello studio “Scenari climatici e investimenti idrici nell’area metropolitana di Bologna” – risulta evidente come il contratto di territorio sia un modello organizzativo e un nuovo approccio ineludibile per poter affrontare la crisi prima climatica e poi idrica nell’area bolognese. In particolare, il modello di contratto in fase di costruzione si fonda **su 5 pilastri** fondamentali di sviluppo: la **“fotografia dello stato di fatto”**, che, partendo dalla piena consapevolezza degli aspetti virtuosi già in atto all’interno del territorio, vuole evidenziare le principali aree di criticità e raccontare le sfide che Bologna Metropolitana intende affrontare, le **“intenzionalità strategiche”**, ossia le priorità di azione da perseguire, **le azioni, gli strumenti e gli investimenti** necessari, i **soggetti** corresponsabili di queste azioni e le **risorse** disponibili e infine, gli **effetti ecosistemici** attesi.

La conclusione del primo capitolo di contratto, grazie all'attività finora svolta, apre alla seconda importante domanda: **quali priorità strategiche perseguire?**

I gestori dell'acqua promotori dell'iniziativa si stanno già attivando di fronte a questo scenario climatico in evoluzione. L'**Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po** è attiva su una interessante azione strategica di monitoraggio continuo degli andamenti e delle esigenze, tramite l'istituzione di un osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del distretto idrografico, **Hera** si prefigge come obiettivi cardine l'ottimizzazione delle fonti, l'interconnessione delle reti, l'incentivazione nel riuso delle acque reflue, il contrasto delle perdite e la sensibilizzazione a un consumo consapevole con risultati virtuosi come mostrato dai dati sulle perdite lineari (Italia: 24,0, Hera: 9,1, limite Arera < 15), il **Consorzio della Bonifica Renana**, con i suoi progetti di Water bank sta lavorando sull'**ottimizzazione delle infrastrutture esistenti**, come il recupero della piena capacità d'invaso dei collettori Lorgana, Garda e Menata e quella del sistema di pompaggio a fini irrigui degli impianti idrovori Saiarino e Vallesante (Comune di Argenta), oltre agli interventi sugli **invasi già esistenti**, **Canali di Bologna** infine si mostra attivo su altre progettualità legate alla Water Bank, come la realizzazione di 5 invasi lungo le aste del Reno e del Savena, e la promozione di nature based solution e dei servizi ecosistemici.

Anche il **mondo accademico** interviene, nella persona del Prof. Alberto Montanari, a confermare la necessità di una Banca dell'acqua come azione strategica per l'ottimizzazione della risorsa idrica, assieme a una attività di monitoraggio coordinato con tecnologie avanzate e alla gestione sostenibile delle acque di drenaggio, tramite esperienze sperimentali fondate su nature based solutions.

Ad arricchire questi contributi sul tema delle principali sfide da perseguire, il panel di relatori istituzionali presenti all'incontro si mostra concorde su 5 punti fondamentali per il successo del Contratto di territorio sull'acqua:

- Proseguire sul tema della valutazione delle corrette infrastrutture, consapevoli del diverso peso dell'uso irriguo della risorsa e dell'uso idropotabile.
- L'ausilio che la componente tecnologica può fornire, opportunamente integrato in un quadro strategico;
- L'integrazione tra il tema della tutela dell'acqua e la valorizzazione di altri aspetti legati alla qualità del territorio;
- La necessità di competenze e simulazioni, per la valutazione e il monitoraggio di qualsiasi scelta;
- Porsi obiettivi concreti, raggiungibili, realizzabili, come monito espresso dalla Regione.

In particolare, su quest'ultimo punto è fondamentale, per la realizzazione del contratto di territorio sull'acqua, dotarsi di un'agenda economica reale e concreta, in cui sia possibile attingere dalle risorse classiche europee (PSR, FSC, FSE), dal PNRR (ci si aspetta non meno di 800 mln), in parallelo a un ragionamento sull'aumento della tariffa idrica (oggi pari a 30 milioni), oggi tra le più basse, per poter fare investimenti a lungo termine.

Il percorso progettuale e partecipativo continuerà per tutto il 2021: il prossimo step in programma è il 21 settembre prossimo quando parteciperanno anche rappresentanti dalla comunità e cittadinanza dell'area metropolitana di Bologna. Il 26 ottobre sarà il turno delle imprese e delle professioni per terminare il 5 novembre quando dopo queste prime fasi di confronto esplorative si passerà dal contratto agli interventi sul territorio.



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Ufficio Stampa Nomisma
ufficiostampa@nomisma.it
Edoardo Caprino – 339 5933457

Giulia Fabbri – 345 6156164